

Attività della Croce Rossa Italiana

Formatore Istruttore
Infermiere
Guastella G



Obiettivo

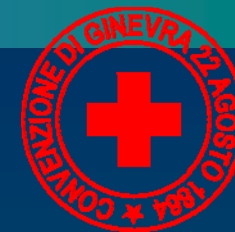


- Conoscere i campi in cui opera la C.R.I.
- Le attività Sanitarie della C.R.I.
- Il ruolo della C.R.I. nella Protezione Civile
- Le attività socio-assistenziali.
- Comportamenti in sicurezza del V.d.S.

Obiettivo

- **Sapere:**
 - La conoscenza e la teoria,
- **Saper Fare:**
 - Le abilità pratiche,
- **Saper Essere:**
 - Le abilità comportamentali,
- **Saper divenire:**
 - Ricercare l'aggiornamento continuo.

Statuto della C.R.I.



Lo Statuto definisce i compiti
dell'Associazione in tempo di guerra e di
pace

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DEI MINISTRI

6 maggio 2005, n. 97

(G.U. n. 131 del 8 giugno 2005)



In caso di **Conflitto Armato**,

la C.R.I., in conformità alle
Convenzioni di Ginevra ed ai loro Protocolli aggiuntivi del '77,
“Partecipa”

- Allo sgombero ed alla cura dei feriti e dei malati di guerra nonché alle vittime dei conflitti armati,
- Allo svolgimento dei compiti di carattere sanitario e assistenziale connessi all'attività di difesa civile,
- A disimpegnare il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati".

Compiti in **Tempo di Pace:**

Organizzare e svolgere servizio di

Assistenza Socio Sanitario

in favore di popolazioni nazionali e straniere.

Nelle occasioni di

calamità e nelle situazioni di emergenza

- Interne
- internazionali

Attraverso una struttura operativa nazionale di

Protezione civile;

Concorrere, attraverso lo strumento della Convenzione,

- ad organizzare
- ad effettuare

con propria organizzazione

il servizio di

Pronto Soccorso e Trasporto Infermi

in ambito internazionale, nazionale,
regionale e locale;

Concorre con S.S.N.

Concorrere al raggiungimento delle finalità ed all'adempimento dei compiti del

Servizio Sanitario Nazionale

con il proprio personale sia volontario sia di ruolo nonché con personale comandato o assegnato a svolgere, altresì, attività e servizi sanitari e **socio-assistenziali** per conto dello Stato, delle regioni e degli altri enti pubblici e privati, attraverso la stipula di apposite convenzioni;







V.d.S. Attività Sanitarie

- Emergenza 118
- Socio-Assistenziali Viveri CEI
- Sanitarie Ambulatori Sanitari
- Per i Tossicodipendenti Penelope
- Internazionali Ospedali da Campo
- Speciali OPSA, Cinofile,
Bambini
- La pace delle Cose
- Servizio Civile Protezione Civile



I Pionieri

- Sono i giovanissimi della CRI la loro origine risale al 1949, vi aderiscono giovani dai 14 ai 18 anni.
- Protezione civile
- Educazione sanitaria
- Attività socio assistenziali
- La diffusione del D.I.U.
- Attività svolte verso i giovani

NON SVOLGONO ATTIVITÀ DI PSTI <18 anni



Donatori di Sangue

Promuovere **la donazione del sangue**,
organizzare i donatori volontari,
collaborare con le proprie strutture alle
attività trasfusionali del Servizio sanitario
nazionale, anche costituendo idonee
scorte di sangue e di emoderivati;



Comitato Nazionale Femminile

- Promuove le iniziative tendenti ad integrare l'assistenza sanitaria sociale a favore della popolazione bisognosa,
- Stimola il senso di solidarietà nella popolazione, (Distribuzione vestiario),
- Raccolta fondi da destinare alla propria attività assistenziale.



Il Corpo Militare

- Ufficiali: **Medici, Framacisti Cappellani**
- Sottoufficiali: **Infermieri**
- Graduati: **Adetti ai servizi**
- Militi: **Automobilisti**

Unità militare della CRI Tecnicamente efficiente a fianco delle forze armate, di cui è ausiliaria, e in tutte le attività di soccorso ed assistenza alle popolazioni colpite da catastrofi naturali in Italia e all'estero

Volontari del Soccorso



DOMANDE?



LA PROTEZIONE CIVILE

Antincendio e protezione civile



Distacco artificiale
valanghe



Attività del sistema di Protezione Civile

-  centro funzionale
-  rischio sismico
-  rischio vulcanico
-  rischio idrogeologico
-  rischio incendi boschivi
-  rischio sanitario ed antropico
-  relazioni internazionali

Le Catastrofi

- Differiscono dagli infortuni perché coinvolgono un grande numero di persone, molto superiore a quello dei soccorritori disponibili a breve.
- Appena si diffonde la notizia di una catastrofe, spesso partono numerosi cittadini volonterosi, indipendenti tra loro o appartenenti ad organizzazioni che non sono preparate per queste situazioni.

Intervento improvvisato

Può comportare:

- 1 - azioni di soccorso non corrette e dannose;
- 2 - disordine nella zona di operazioni, con concentrazione di persone in alcuni posti e scarsità in altri;
- 3 problemi logistici per nutrire, alloggiare ed equipaggiare i volenterosi, che molto spesso non sono autosufficienti.

Compiti della Protezione Civile

- **Previsione:** individuare e classificare i rischi.
- **Prevenzione:** Ridurre i danni provabili
- **Soccorso:** Recupero e cura dei feriti
- **Ripristino:** Ricostruzione edifici e tessuto sociale

Ruolo della C.R.I.

- 1- Primo soccorso e trasporto infermi;
- 2- Interventi socio-assistenziali a più largo raggio (es. gestione campi per profughi e sfollati);
- 3- Soccorso sanitario di massa (es. ospedali da campo);
- 4- Ricerca e ricongiungimento dispersi (censimento e smistamento corrispondenza);
- 5- Raccolta e distribuzione di generi di prima necessità, anche provenienti dall'estero.

Le strutture operative della C.R.I.

Centri operativi di Emergenza (COE) **Militari CRI**
sono dislocati in modo da attivare rapidamente
un flusso di materiali e generi di conforto verso
le aree colpite; sono istituiti sia per addestrare
il personale, sia come riserve di materiali



(autoambulanze, automezzi da trasporto, mezzi speciali, roulotte, containers, prefabbricati, attendamenti, presidi speciali per l'assistenza socio-sanitaria).

Moduli d'Intervento

- Per avere pronta efficacia, il primo intervento deve effettuarsi a livello locale;
- Ogni Comitato Provinciale della CRI dispone di una struttura operativa detta Modulo di Intervento, che comprende quattro nuclei principali:

1. **Nucleo Sala Operativa e Trasmissioni:** è la “testa” del Modulo; indirizza l’attività degli altri nuclei e tiene i contatti con le autorità di coordinamento;
2. **Nucleo Sanitario:** è finalizzato alla prima cura, smistamento, sgombero e trasporto dei feriti;
3. **Nucleo Socio-assistenziale:** svolge attività quali censimento degli sfollati, distribuzione materiali di assistenza e vestiario, servizio ricerche e ricongiungimento famiglie;
4. **Nucleo di Supporto Logistico:** consente al modulo una completa autonomia da aiuti esterni per almeno 48 ore di intervento; si compone dei seguenti servizi: segreteria da campo, impiantistica, servizi igienici, attendamenti, cucina e mensa.

Le catastrofi

- **Terra** : I terremoti
- **Acqua** :
 - I maremoti
 - L' inondazioni
- **Aria** : Le nube tossiche
 - Piogge acide o nucleari
- **Fuoco** : Le esplosioni
 - L' emergenze nucleari
 - L'eruzioni vulcaniche

Che fare ?

- Valutare sempre una via di fuga sicura
- Procurarsi una coperta pesante
- Viveri e acqua
- Disinfettanti - amuchina
- Fazzoletti o panni per coprirsi la bocca
- Denaro documenti valori
- NON avvicinarsi al mare o laghi
- NON bere acqua se non è stata prima bollita.
- **A**scoltare , **S**entire , **O**sservare, **A**nnusare.

ALLUVIONE

Se l'acqua circonda ormai la casa

- E' necessario evitare di tentare di contenere le piccole falle perché masse d'acqua maggiori potrebbero sopraggiungere all'improvviso.
- Cercate piuttosto di portarvi oltre il livello massimo dell'acqua, salendo ai piani superiori dell'edificio, e quindi sul tetto se necessario.
- Se il tetto dovesse crollare, dovete aggrapparvi ad un relitto che dia garanzie di galleggiamento e su questo seguire la corrente.
- Per quanto possa sembrare disumano accogliete altre persone sul galleggiante di fortuna solamente se esiste la certezza che ciò non pregiudicherà la vostra sopravvivenza.
- Non tentate di salvare persone in preda al panico: potrebbero trascinarvi in acqua impedendovi ogni movimento. Piuttosto lanciate corde, salvagenti od allungate pertiche per aiutare coloro che rischiano l'annegamento.

Se l'inondazione sorprende per strada

- Cercate di ripararvi arrampicandovi su un albero o su un palo oppure mettendovi dietro un muro dove la corrente è meno forte.
- Non cercate mai di attraversare una corrente dove l'acqua è oltre il livello delle ginocchia.
- In ogni caso cercate un appiglio robusto a cui potersi legare utilizzando la cintura dei pantaloni, i pantaloni stessi, la camicia e quant'altro a disposizione: la forza continua dell'acqua potrebbe sfinirvi e la sola cintura dei pantaloni non è sufficiente a sostenere il corpo di un uomo.
- Se siete in auto non cercate di guidare in una strada allagata: c'è il rischio di rimanere intrappolati e di essere trascinati via dalla corrente.
 - Se il veicolo s'impantana, abbandonatelo immediatamente e cercate un terreno in posizione più elevata: troppa gente annega nel tentativo di salvare la propria auto.
 - Arrestate l'automezzo in posizione defilata rispetto alla direzione dell'acqua (per esempio in rientranze delle vie e comunque contro muri od alberi). E' anche possibile cercare di ancorare il veicolo con corde, catene, funi da traino, ecc. ad inferiate robuste o piante.
- Ricordare comunque che queste manovre vanno compiute prima che l'acqua sopraggiunga: dopo fanno perdere soltanto tempo prezioso (ed in qualche caso la vita!).

RISCHIO TERREMOTO

- I terremoto è una brusca ed improvvisa vibrazione del suolo. Le vibrazioni, o scosse sismiche, possono durare da pochi secondi a qualche minuto. A causarlo è la rottura delle rocce in profondità che liberano in questo modo l'energia accumulata in seguito ai movimenti a cui è continuamente sottoposta la crosta terrestre.
- Infatti, secondo la teoria della tettonica delle placche, la parte più esterna della Terra, la litosfera, è suddivisa in una ventina di placche in movimento le une rispetto alle altre.
- Durante un terremoto, parte dell'energia si libera sotto forma di onde sismiche che sono la causa diretta degli scuotimenti che avvengono in superficie. Le onde sismiche sono di tre tipi.

Terremoto:

Ogni terremoto è diverso da tutti gli altri, sia perché è diversa l'energia liberata, il modo con cui questa viene liberata, come le onde sismiche vengono amplificate o attenuate.

In relazione a questo gli edifici coinvolti possono venire danneggiati, rimanere integri oppure crollare. Anche il numero delle eventuali vittime dipende da molti fattori: numero e tipo di edifici crollati, uso dell'edificio, ora in cui avviene il crollo, ecc.

Prima dell'evento è possibile fare molto per evitare danni e vittime. La **prevenzione**, cioè rendere le costruzioni antisismiche, è determinante: non siamo in grado di prevedere i terremoti, ma possiamo fare molto per limitarne le conseguenze.

Quando il terremoto avviene riusciamo a sapere in tempi brevi, attraverso una rete di sismografi estesa su tutto il territorio nazionale, dove questo ha avuto origine, ma non sappiamo quali conseguenze ha portato. Scatta quindi una procedura codificata che, nel caso di terremoto distruttivo, fa partire la macchina dei soccorsi.

FUOCO E INCENDIO

Definizione: Il fuoco è un fenomeno termico e luminoso dovuto alla combustione di varie sostanze, rapidissima reazione di ossidazione con liberazione di energia e consumo di ossigeno.

Perché il fuoco abbia vita sono necessari **tre elementi : combustibile, ossigeno (comburente) e calore sufficiente**. Eliminando o riducendo drasticamente uno di questi elementi si può ottenere l'estinzione del fuoco.

La combustione dei materiali vegetali (cellulosa, lignina, resine, oli, ecc.) Può essere divisa in tre fasi: preriscaldamento, combustione gassosa e combustione solida.

Preriscaldamento: il calore viene assorbito dal combustibile che si essicca espellendo acqua sotto forma di vapore.



Riassumendo

Attività Sanitarie
Protezione civile
Assistenza Socio-Sanitaria

Attività Sanitarie

- Emergenza 118
- Ambulatorio Sanitario
- Donazione di Sangue
- Trasporti Infermi – Taxi sanitario
- Collaborazione ASL trasporto organi, cellule staminali ...
- Assistenza manifestazioni sportive
- Assistenza ai tossicodipendenti

Protezione Civile

- Collabora organizzando ospedali da campo
- Trasporto dei feriti
- Rimozione macerie
- Ricerca dispersi
- Assistenza psicologica alla popolazione
- Distribuzione vitto e necessario
- Raccolta dati per il ricongiungimento dei famigliari dispersi
- Accoglienza dei profughi **D.I.U.**

Assistenza Socio-Sanitaria

- Apertura ambulatorio medico per extracomunitari o bisognosi
- Distribuzione viveri CEE
- Educazione sanitaria alla popolazione
- Assistenza alla popolazione



Bibliografia

- Statuto della Croce Rossa Italiana
www.cri.it sito ufficiale